

Edoardo Benvenuti

Giurisdizione in materia civile
e commerciale nei confronti
di convenuti domiciliati
in Stati terzi e interessi materiali
dell'Unione europea



Wolters Kluwer

CEDAM

Volume pubblicato con il contributo dell'Università degli Studi di Milano.

Copyright 2025 Wolters Kluwer Italia S.r.l.
Via Bisceglie n. 66 - 20152 - Milano

È espressamente vietato ogni utilizzo di questa opera per l'addestramento di **processi di apprendimento automatico e intelligenza artificiale**, tra cui in particolare di IA generativa. In caso di violazione, l'editore si riserva il diritto di intraprendere le opportune azioni legali a tutela dei propri diritti.

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale o parziale, con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche), sono riservati per tutti i Paesi.

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941, n. 633. Le riproduzioni diverse da quelle sopra indicate (per uso non personale - cioè, a titolo esemplificativo, commerciale, economico o professionale - e/o oltre il limite del 15%) potranno avvenire solo a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da EDISER Srl, società di servizi dell'Associazione Italiana Editori, attraverso il marchio CLEARedi Centro Licenze e Autorizzazioni Riproduzioni Editoriali. Informazioni: www.clearedi.org.

L'elaborazione dei testi, anche se curata con scrupolosa attenzione, non può comportare specifiche responsabilità per eventuali involontari errori o inesattezze.

Stampato da GECA - Divisione Libri di CISCRA S.p.A.
Via Belvedere, 42 - 20862 Arcore (MB)

INDICE-SOMMARIO

<i>Abbreviazioni</i>	Pag. IX
----------------------------	---------

CAPITOLO PRIMO

L'ESERCIZIO «EXTRATERRITORIALE» DELLA GIURISDIZIONE NEL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA: LE NOZIONI RILEVANTI E L'IMPATTO DEI DIRITTI UMANI

1. L'adozione da parte dell'Unione europea di strumenti materiali a portata c.d. «extraterritoriale» e le conseguenze sul piano della competenza giurisdizionale: considerazioni introduttive.....	p. 1
2. La nozione di «giurisdizione» tra diritto internazionale pubblico e diritto internazionale privato.....	» 17
3. L'incidenza del diritto internazionale pubblico rispetto all'identificazione dei titoli di giurisdizione nelle controversie con elementi di internazionalità.....	» 29
4. L'incidenza delle norme sulla tutela dei diritti umani: il diritto di accesso a forme di tutela giurisdizionale effettiva quale ulteriore parametro attraverso cui definire e valutare la portata delle norme sulla giurisdizione.....	» 40
5. L'incerta esistenza di un obbligo positivo di predisporre titoli di giurisdizione alla luce del diritto di accesso a strumenti di tutela giurisdizionale effettiva...	» 53
6. Le precisazioni fornite in relazione alle controversie civili relative a gravi violazioni dei diritti umani. Il caso <i>Nait-Liman</i>	» 60

CAPITOLO SECONDO

IL REGOLAMENTO BRUXELLES I-BIS
E LE AZIONI NEI CONFRONTI DI CONVENUTI
DOMICILIATI IN STATI TERZI

1. Le origini del diritto internazionale privato dell'Unione europea e il problema dei rapporti con gli Stati terzi.....	p.	75
2. La competenza dell'Unione europea in materia di diritto internazionale privato e i rapporti con gli Stati terzi alla luce della giurisprudenza della Corte di giustizia e dell'evoluzione della base giuridica in tale materia: la progressiva valorizzazione delle esigenze di tutela dei diritti fondamentali.....	»	83
3. La nozione di domicilio del convenuto nel regolamento Bruxelles I-bis.....	»	95
4. L'applicazione residuale dei titoli di giurisdizione nazionali degli Stati membri rispetto ai convenuti extra-europei e la questione dei fori esorbitanti.....	»	99
5. L'estensione ai convenuti domiciliati in Stati terzi delle norme uniformi sulla competenza giurisdizionale proposta in occasione della rifusione del regolamento Bruxelles I e il suo limitato accoglimento nel regolamento Bruxelles I-bis.....	»	107
6. L'applicazione dei fori a tutela della parte debole rispetto ai convenuti domiciliati in Stati terzi.....	»	118
7. La disciplina «flessibile» della litispendenza e della connessione «extraeuropee».....	»	131
8. Considerazioni conclusive in merito a un possibile intervento unilaterale dell'Unione europea mediante la predisposizione di norme uniformi sulla giurisdizione nei rapporti con i convenuti domiciliati in Stati terzi.....	»	145
9. Limiti e prospettive delle iniziative in materia di competenza giurisdizionale intraprese sul piano multilaterale.....	»	153

CAPITOLO TERZO

IL COORDINAMENTO TRA GIURISDIZIONE,
LEGGE APPLICABILE ED EFFICACIA TERRITORIALE DEL
DIRITTO MATERIALE DELL'UNIONE EUROPEA
NELLE CONTROVERSIE COLLEGATE CON STATI TERZI

1. Il rapporto tra titoli di giurisdizione e norme di conflitto ai fini della determinazione della competenza giurisdizionale del foro.....	p.	161
2. I diversi metodi di coordinamento tra ordinamenti e il loro rapporto con i titoli di giurisdizione.....	»	169
3. Esercizio della competenza giurisdizionale e norme di applicazione necessaria del foro.....	»	188
4. Esercizio della competenza giurisdizionale e norme di applicazione necessaria straniera.....	»	201
5. L'esplicita qualificazione delle norme di applicazione necessaria nel diritto materiale dell'Unione europea, in particolare in relazione alle attività online.....	»	213
6. L'estensione ai titolari e ai responsabili del trattamento non stabiliti nell'Unione europea della disciplina uniforme in materia di protezione dei dati personali.....	»	220
7. <i>Segue</i> : i fori speciali attivabili nei confronti dei titolari e dei responsabili del trattamento stabiliti in Stati terzi quali strumenti per assicurare la protezione effettiva dei diritti garantiti dal regolamento generale sulla protezione dei dati.....	»	230
8. Il foro speciale nei confronti dei convenuti domiciliati in Stati terzi nella direttiva anti-SLAPPs.....	»	247

CAPITOLO QUARTO

«EXTRATERRITORIALITÀ» DEL DIRITTO MATERIALE
DELL'UNIONE EUROPEA ED ESTENSIONE DELLA
GIURISDIZIONE IN MATERIA CIVILE E COMMERCIALE:
IL CASO DEGLI OBBLIGHI DI *DUE DILIGENCE*
DELLE IMPRESE IN MATERIA DI SOSTENIBILITÀ

1. Obblighi di <i>due diligence</i> delle imprese e sostenibilità: la ricerca di una soluzione sul piano del diritto internazionale pubblico.....	p.	253
2. Le potenzialità del contenzioso civile e il ruolo del diritto internazionale privato.....	»	261
3. Obblighi di <i>due diligence</i> in Europa: la (depotenzia- ta) direttiva (UE) n. 2024/1760.....	»	270

4. L'ambito di applicazione materiale e personale della direttiva e i suoi effetti c.d. «extraterritoriali».....	»	277
5. Il meccanismo di <i>private enforcement</i> degli obblighi di <i>due diligence</i> della direttiva	»	291
6. La giurisdizione sulle azioni per i danni verificatisi in Stati terzi e conseguenti alle violazioni degli obblighi di <i>due diligence</i> previsti dalla direttiva da parte di imprese locali: l'inapplicabilità dei titoli di giurisdizione uniformi previsti dal regolamento Bruxelles I-bis.....	»	303
7. <i>Segue</i> : l'inapplicabilità delle norme uniformi sulla competenza per connessione.....	»	313
8. Il carattere autolimitato della direttiva e la (attuale) natura «di applicazione necessaria» delle norme attuative del regime armonizzato di responsabilità dalla medesima previsto: le possibili conseguenze sul piano della competenza giurisdizionale.....	»	319
9. Prospettive <i>de jure condendo</i> riguardo alla giurisdizione nei confronti dei convenuti domiciliati in Stati terzi.....	»	329
<i>Considerazioni conclusive</i>	Pag.	343
<i>Indice degli autori</i>	Pag.	351